

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 luglio 2024, n. 979

Società controllata Acquedotto Pugliese S.p.A. - Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea ordinaria del 10 luglio 2024

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è socio della Società Acquedotto Pugliese S.p.A. con una quota di partecipazione azionaria pari al 100%. La società gestisce il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nell'Ambito Territoriale Ottimale Puglia.

Le funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dall'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 sono attribuite alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza.

Tale attività, ove necessario, viene svolta in raccordo con il Dipartimento competente *ratione materiae*, individuato nel Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture con Deliberazione di Giunta n. 1902 del 18 dicembre 2023 e ss. mm. e ii.. Si rileva che alla data del presente provvedimento il competente Dipartimento non ha formulato osservazioni.

Tanto premesso, con nota prot. n. 40908 del 14 giugno 2024, acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale, è stata convocata l'Assemblea ordinaria di Acquedotto Pugliese S.p.A. presso la sede legale della Società, in Bari alla Via Cognetti n. 36, per il giorno 28 giugno 2023 alle ore 11:00 in prima convocazione e per il giorno 10 luglio in seconda convocazione stessa ora, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Report Integrato di Bilancio al 31 dicembre 2023 (Bilancio d'esercizio individuale e di sostenibilità) e destinazione del risultato di esercizio;
- 3) Programma Supreme, destinazione dell'utile di esercizio 2023 ai sensi dell'art. 4.6 dello Statuto Sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 4) Nomina del nuovo organo amministrativo e determinazione del relativo consenso ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 5) Incarico di Revisione Legale dei Conti ai sensi dell'art. 29 comma 1 dello Statuto Sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti;
- 6) Varie ed eventuali.

Con riferimento al punto 2) all'Ordine del Giorno: "*Report Integrato di Bilancio al 31 dicembre 2023 (Bilancio d'esercizio individuale e di sostenibilità) e destinazione del risultato di esercizio*", si rappresenta che il Servizio controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie ha curato la Relazione tecnica istruttoria allegata al presente atto (allegato A), per farne parte integrante e sostanziale e che non sarà pubblicata in alcuna forma, ai fini dell'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 della Società Acquedotto Pugliese S.p.A..

Con riferimento al punto 3) all'Ordine del Giorno "*Programma Supreme, destinazione dell'utile di esercizio 2021 ai sensi dell'art. 4.6 dello Statuto Sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti*", si rappresenta quanto di seguito.

L'art. 4, comma 6 dello statuto della Società Acquedotto Pugliese S.p.A. testualmente recita: "*Per garantire la disponibilità e l'accesso all'acqua potabile come diritti inviolabili e inalienabili della persona umana ai cittadini residenti nella Regione Puglia, l'Organo amministrativo della società –compatibilmente con la necessaria tutela*

dell'equilibrio economico-finanziario della società medesima – è impegnato ad accantonare annualmente una somma determinata di volta in volta in misura non superiore ad un ventesimo degli utili risultanti dall'ultimo bilancio approvato (relativo quindi all'esercizio immediatamente antecedente) in un apposito fondo finalizzato a favorire l'accesso alla fornitura del servizio idrico integrato, a condizioni agevolate, da parte degli utenti economicamente disagiati".

Tanto premesso con nota prot. 45622 del 03 luglio 2024, acquisita agli atti dell'Amministrazione Regionale al prot. 340022/2024 del 04 luglio 2024, la Società Acquedotto Pugliese S.p.A. ha comunicato che, relativamente all'anno 2023 i costi effettivamente sostenuti per il servizio di approvvigionamento idrico e di autospurgo per i campi dei migranti sono pari ad euro 1.557.014 compensati per euro 1.214.580 con il fondo statutario per "utenti disagiati" stanziato su utili 2022. I rimanenti costi dell'esercizio 2023, pari ad euro 342.434 (al netto di IVA pari ad euro 53.589), trovano copertura nello stanziamento a favore di Acquedotto Pugliese S.p.A., pari a complessivi euro 1.000.000, previsto dalla D.G.R. n. 220 del 4 marzo 2024. La Società ha altresì comunicato che i costi per il servizio di approvvigionamento idrico e di autospurgo per i campi dei migranti previsti per l'esercizio 2024 sono stimati in euro 1.844.611 (IVA esclusa) e trovano copertura parziale nello stanziamento residuo di cui alla cennata Deliberazione n. 220/2024, con una differenza di euro 1.240.634 (IVA esclusa) che potrebbe trovare copertura finanziaria attraverso la destinazione del fondo statutario per "utenti disagiati", da stanziare ai sensi dell'art. 4.6 dello Statuto, corrispondente ad un ventesimo dell'utile del bilancio 2023. Preso atto che il fondo statutario per "utenti disagiati" risulta interamente utilizzato, a parziale copertura degli analoghi costi sostenuti nell'esercizio 2023, e verificata la compatibilità con la necessaria tutela dell'equilibrio economico-finanziario della Società, tenuto conto dell'importo dei costi stimati per l'esercizio 2024, si ritiene di proporre lo stanziamento al fondo statutario per "utenti disagiati", ai sensi dell'art. 4, comma 6 dello Statuto Sociale, della somma di euro 1.500.000, nei limiti del ventesimo dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Con riferimento al punto 4) all'Ordine del Giorno "*Nomina del nuovo organo amministrativo e determinazione del relativo consenso ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti*", si rappresenta quanto di seguito.

Con Deliberazione n. 1467 del 15.03.2021 la Giunta Regionale ha designato i componenti del Consiglio di Amministrazione della Società Acquedotto Pugliese S.p.A. fino all'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2023 stabilendone il compenso annuo nella misura omnicomprensiva di euro 60.000,00 per il Presidente ed euro 15.000,00 per i consiglieri per un totale di euro 120.000,00.

Considerato che il mandato scade con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, occorre procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2024/2026.

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, la società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri, nominati dall'Assemblea per un periodo fino a tre esercizi e rieleggibili. Quando l'amministrazione sia affidata ad un Consiglio di Amministrazione, la nomina dei componenti dell'organo collegiale stesso è effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi. L'art. 18 dello Statuto definisce le cause di ineleggibilità e di decadenza degli amministratori, ferme restando le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi previste dalla normativa vigente *ratione temporis*. Esso prevede, inoltre, che gli amministratori sono scelti fra persone che possiedono requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia, nonché adeguate e comprovate esperienze professionali tecniche, amministrative, giuridiche, contabili o aziendali nel settore dell'organizzazione e gestione delle risorse idriche o dei servizi pubblici in genere stabilendo, altresì, che il Consiglio - qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea - elegge fra i suoi membri un Presidente e può eleggere un Vice Presidente.

L'art. 15, comma 1, del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39 prevede, a tal riguardo, che il responsabile del piano anticorruzione dell'ente di diritto privato in controllo pubblico cura, anche attraverso le disposizioni del piano anticorruzione, che nell'ente di diritto privato in controllo pubblico siano rispettate le disposizioni del decreto sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi. A tale fine il responsabile contesta all'interessato

l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità. L'esito delle suddette verifiche dovrà essere tempestivamente comunicato anche alle Strutture amministrative regionali competenti.

In conformità a quanto previsto nelle Linee di indirizzo vigenti ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013, le designazioni negli organi di amministrazione e di controllo nelle Società controllate sono di competenza della Giunta Regionale. Le persone designate negli organi di amministrazione e di controllo sono individuate fra persone che possiedono adeguate e comprovate competenze ed esperienze professionali tecniche, amministrative, giuridiche, contabili o aziendali nel settore di attività di ciascuna Società. A tali requisiti si aggiungono, inoltre, quelli appositamente previsti dall'ordinamento, ivi incluse le norme in materia di anticorruzione e limite massimo ai compensi percepiti dalle pubbliche amministrazioni, le cui attestazioni sono a carico del soggetto designato, mentre le relative verifiche sono a carico della Società e dei competenti organi di controllo.

Con riferimento alla società Acquedotto Pugliese S.p.A., in coerenza con la previsione di cui all'art.11 del D.Lgs. n.175/2016, si segnalano i requisiti che, alternativamente, sotto il profilo della professionalità appaiono attinenti al settore di operatività della società, e sotto il profilo dell'onorabilità e dell'autonomia, sono da ritenersi necessari.

REQUISITI DI ONORABILITA'

Non possono ricoprire le cariche di amministratore coloro a cui carico risultano:

- 1) Sentenza di condanna, anche non definitiva, per reati contro le norme che disciplinano l'attività bancaria, mobiliare, finanziaria e assicurativa;
- 2) Sentenza di condanna per reati contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico, l'economia pubblica, la normativa tributaria;
- 3) Condanna con sentenza irrevocabile per delitti non colposi ad una pena non inferiore a due anni;
- 4) Condanna con sentenza irrevocabile per commissione dolosa di un danno erariale;
- 5) Sottoposizione a misure di prevenzione disposte dall'A.G. ai sensi del d.lgs. 159/2011.

REQUISITI DI PROFESSIONALITA'

- 1) Esperienza complessiva almeno triennale, anche alternativamente, in attività di amministrazione o controllo ovvero svolgimento di compiti direttivi in società di capitali;
- 2) Attività professionali attinenti al settore operativo oggetto della società;
- 3) Funzioni amministrative o dirigenziali in pubbliche amministrazioni o enti pubblici che operano in settori attinenti a quello della società ovvero in P.A. o enti pubblici in cui sia comprovata attività di gestione di risorse economiche - finanziarie;
- 4) Attività professionali in enti comparabili per dimensione e complessità;
- 5) Attività d'insegnamento universitario in materie giuridiche o economiche ovvero in settori attinenti a quello della società.

REQUISITI DI AUTONOMIA

Non possono ricoprire le cariche di amministratore:

- 1) Coloro che hanno svolto funzioni di Governo, anche nel ruolo di commissari governativi;
- 2) I membri del Parlamento e del parlamento europeo;
- 3) Gli assessori della Giunta regionale nonché i membri del Consiglio regionale;
- 4) Coloro che sono in conflitto di interesse con la società, nonché coloro che hanno rivestito nel triennio precedente la carica di revisori della società, di società controllate o della società controllante.

A riguardo si rammenta che con DGR n. 24 del 24 gennaio 2017 la Giunta regionale ha approvato le "Linee di indirizzo per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato ed i relativi allegati sulle dichiarazioni sostitutive". Gli adempimenti previsti dagli artt. 4 e 9 della DGR 24/2017 sono di competenza della struttura regionale competente per materia.

L'art. 11 comma 2 del D.lgs. 175/2016 prevede che l'organo amministrativo delle società a controllo pubblico

sia costituito, di norma, da un Amministratore unico, ma l'assemblea dei soci, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri; la relativa delibera deve essere trasmessa alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15 dello stesso d.lgs. 175/2016.

Alla luce di rinnovate considerazioni che attengono ad esigenze di adeguatezza ed efficienza organizzativa e gestionale, si ritiene di valutare favorevolmente l'odierna l'opportunità di ricostituzione dell'Organo Amministrativo adottando la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione, in conformità alle previsioni dell'art. 17 dello Statuto della Società, nel rispetto delle specifiche disposizioni e degli specifici limiti di spesa di cui all'art. 11 del d.lgs. n. 175/2016, prevedendo che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo degli amministratori eletti. Oltre a porsi nel solco delle norme applicabili e degli orientamenti espressi dalla Corte dei Conti (Corte dei Conti, Ottobre 2015 – Relazione Acquedotto Pugliese S.p.A., esercizi 2011, 2012 e 2013), detta decisione, proprio in considerazione del valore e della rilevanza sul territorio delle attività della Società, opera nel senso dell'ampliamento di quei presidi e controlli di merito, di adeguatezza organizzativa, di correttezza gestionale e di legalità, formale e sostanziale, che l'azionista Regione Puglia ritiene imprescindibile condizione per la crescita della società e per la sua adeguatezza tanto alle migliori pratiche societarie, quanto, e soprattutto, alla *mission* affidatale nonché ai valori ed alle istanze di cui la Regione è portatrice.

L'art. 11 comma 6 del D.lgs. 175/2016, inoltre, con riferimento alla determinazione del compenso dell'organo di amministrazione, prevede che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, ad oggi ancora non emanato, siano definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società e che per ciascuna fascia sia determinato, in proporzione, il limite dei compensi massimi al quale gli organi di dette società devono fare riferimento, secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Il successivo comma 7 stabilisce che fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'art. 4, secondo periodo del D.L. 95/2012 e s.m.i. secondo cui *"A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compreso la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013"*.

Rilevato dal bilancio della Società Acquedotto Pugliese S.p.A. che nel 2013 il costo annuale complessivo sostenuto per i compensi degli amministratori è stato pari ad euro 150.000,00, alla luce delle disposizioni vigenti in materia e fino all'emanazione del decreto attuativo di cui all'art. 11 comma 6 D.Lgs. 175/2016, occorre fissare il compenso annuale del nominando Consiglio di amministrazione nella misura massima di euro 120.000,00, determinando le somme spettanti al Presidente e a ciascun Consigliere.

Con riferimento al punto 5) all'ordine del giorno *"Incarico di Revisione Legale dei Conti ai sensi dell'art. 29 comma 1 dello Statuto Sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti"* scaduto, con l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'incarico di revisione legale dei conti a suo tempo conferito alla E.V., in mancanza della necessaria proposta motivata del Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ex art. 13 del D.lgs. n. 39/2010, si ritiene di rinviare ad altra data la trattazione dell'argomento invitando l'organo amministrativo a convocare una nuova assemblea per una data successiva alla conclusione della procedura selettiva.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela

della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 322 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

- 1) partecipare all'Assemblea ordinaria dei soci della Acquedotto Pugliese S.p.A. convocata presso la sede legale in Bari alla via Cognetti n. 36 e in audio-videoconferenza per il giorno 10 luglio 2024 ore 11:00;
- 2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente della Regione Puglia o suo delegato, conferendo il seguente mandato:
 - a. per il primo punto all'ordine del giorno: *"Comunicazioni del Presidente"*, prendere atto delle comunicazioni del Presidente e rinviare ogni decisione a successiva deliberazione;
 - b. per il secondo punto all'ordine del giorno: *"Report Integrato di Bilancio al 31 dicembre 2023 (Bilancio d'esercizio individuale e di sostenibilità) e destinazione del risultato di esercizio"*:
 - i. esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 di Acquedotto Pugliese S.p.A. contenuto nel Report integrato, allegato B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;
 - ii. prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.lgs. 175/2016, allegato C) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma;
 - c. per il terzo punto all'ordine del giorno: *"Programma Supreme, destinazione dell'utile di esercizio 2023 ai sensi dell'art. 4.6 dello Statuto Sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti"*: esprimere orientamento favorevole allo stanziamento, ai sensi dell'art. 4, comma 6 dello Statuto Sociale, della somma di euro 1.500.000 nei limiti del ventesimo dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
 - d. per il quarto punto all'ordine del giorno: *"Nomina del nuovo organo amministrativo e determinazione del relativo consenso ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti"*:
 - i. designare i componenti del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto della vigente normativa sulla parità di genere, adottando la struttura collegiale del Consiglio di Amministrazione di cinque membri;
 - ii. stabilire che, ai sensi della DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di

- incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina, ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
- iii. stabilire che le verifiche sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità sono a carico del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Società Acquedotto Pugliese S.p.A. che dovrà informare tempestivamente degli esiti le competenti strutture regionali;
 - iv. determinare il compenso annuale lordo onnicomprensivo dei componenti il Consiglio di Amministrazione tenuto conto del limite massimo complessivo di euro 120.000;
 - v. prevedere la durata del mandato in tre esercizi e pertanto fino all'approvazione del bilancio per l'esercizio al 31 dicembre 2026;
 - vi. demandare al Consiglio di Amministrazione la redazione di una proposta di ripartizione di deleghe, da sottoporre al socio in una successiva seduta;
- e. per il quinto punto all'ordine del giorno *"Incarico di Revisione Legale dei Conti ai sensi dell'art. 29 comma 1 dello Statuto Sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti"* rinviare la trattazione del punto all'ordine del giorno;
 - f. per il sesto punto all'ordine del giorno *"Varie ed eventuali."* prendere atto delle comunicazioni e rinviare ogni decisione a successiva deliberazione
- 3) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Acquedotto Pugliese S.p.A. le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma;
 - 4) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, alla società Acquedotto Pugliese S.p.A. e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
 - 5) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla società Acquedotto Pugliese S.p.A. le raccomandazioni evidenziate nella relazione tecnica, allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e che non sarà oggetto di pubblicazione in alcuna forma;
 - 6) disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZA ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore
(Federica Bozzo)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema regionale
(Giuseppe Savino)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente delibera;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che qui si intende integralmente riportata e, per l'effetto di:

- 1) partecipare all'Assemblea ordinaria dei soci della Acquedotto Pugliese S.p.A. convocata presso la sede legale in Bari alla via Cagnetti n. 36 e in audio-videoconferenza per il giorno 10 luglio 2024 ore 11:00;
- 2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il dott. Giuseppe Domenico SAVINO, conferendo il seguente mandato:
 - a. per il primo punto all'ordine del giorno: *"Comunicazioni del Presidente"*, prendere atto delle comunicazioni del Presidente e rinviare ogni decisione a successiva deliberazione;
 - b. per il secondo punto all'ordine del giorno: *"Report Integrato di Bilancio al 31 dicembre 2023 (Bilancio d'esercizio individuale e di sostenibilità) e destinazione del risultato di esercizio"*:
 - i. esprimere voto favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 di Acquedotto Pugliese S.p.A. contenuto nel Report integrato allegato B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma, ivi compresa la proposta di destinazione del risultato di esercizio;
 - ii. prendere atto dell'informativa contenuta nella Relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, co. 4 del D.lgs. 175/2016, allegato C) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma;
 - c. per il terzo punto all'ordine del giorno: *"Programma Supreme, destinazione dell'utile di esercizio 2023 ai sensi dell'art. 4.6 dello Statuto Sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti"*: esprimere orientamento favorevole allo stanziamento, ai sensi dell'art. 4, comma 6 dello Statuto Sociale, della somma di euro 1.500.000 nei limiti del ventesimo dell'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;
 - d. per il quarto punto all'ordine del giorno: *"Nomina del nuovo organo amministrativo e determinazione del relativo consenso ai sensi dell'art. 17 dello Statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti"*: Rinviare la Trattazione.
 - e. per il quinto punto all'ordine del giorno *"Incarico di Revisione Legale dei Conti ai sensi dell'art. 29 comma 1 dello Statuto Sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti"* rinviare la trattazione del punto all'ordine del giorno;
 - f. per il sesto punto all'ordine del giorno *"Varie ed eventuali."* prendere atto delle comunicazioni e rinviare ogni decisione a successiva deliberazione;
- 3) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla Acquedotto Pugliese S.p.A. le raccomandazioni evidenziate nella Relazione tecnica allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma che non verrà pubblicato in alcuna forma;
- 4) disporre la notifica a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, del presente atto deliberativo, alla società Acquedotto Pugliese S.p.A. e al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;
- 5) dare mandato alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale di formulare alla società Acquedotto Pugliese S.p.A. le raccomandazioni evidenziate nella relazione tecnica, allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e che non sarà oggetto di pubblicazione in alcuna forma;
- 6) disporre la pubblicazione del presente provvedimento per estratto, senza allegati, sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO